ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI

Via dei Caduti sul Lavoro n. 2/4 – 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale 82004510481
Codice Meccanografico FIIC868003
fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione.it
www.icvinci.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI "CRESCERE INSIEME"

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto Comprensivo Vinci e si ispira ai principi costituzionali di tutela della persona, uguaglianza, inclusione, libertà di insegnamento e protezione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

Le disposizioni di questo titolo hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025.

VISTO il D. Lgs. 297/1994 – Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;
VISTO il DPR 275/1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy);
VISTE le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche* adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Versione 1.0 – 2025);
VISTO il Decreto MIM 9 agosto 2025 - Linee guida per l'IA nelle scuole;
VISTO il Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (*AI Act*) 2024/1689;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (*GDPR*) e il D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica);
VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005);
CONSIDERATE le disposizioni operative del dirigente scolastico sull'uso degli strumenti di IA – prot. n. 22235 del 23/12/2025;
TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano di Istituto per l'IA - prot. 22236 del 23/12/2025;
TENUTO CONTO della proposta del Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale;
VISTA la proposta del Collegio dei Docenti (delibera n. 54 del 14/05/2026);

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVA IL REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
(DELIBERA N. 90 DEL 19/05/2026).

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento ha la finalità di:

a) promuovere un utilizzo consapevole, etico, sicuro e responsabile dell'IA nelle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative;

b) valorizzare le potenzialità dell'IA a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'inclusione e dell'innovazione metodologica;

c) prevenire rischi connessi a usi impropri o non conformi dell'IA;

d) garantire la tutela dei dati personali e dei diritti degli studenti, del personale e delle famiglie.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il Regolamento si applica ai tre ordini di scuola del nostro Istituto:

- Scuola dell'infanzia;
- Scuola primaria;
- Scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'IA può essere utilizzata solo dagli insegnanti come supporto alla progettazione didattica. I bambini non utilizzano direttamente strumenti di IA. Non vengono raccolti dati personali dei bambini.	L'IA può essere usata con la guida dell'insegnante, esclusivamente per attività educative, inclusive e creative. Non può svolgere i compiti al posto degli alunni.	L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito esclusivamente per finalità educative e sotto la supervisione del docente. E' vietato copiare o presentare lavori prodotti solo dall'IA. Il prodotto dell 'IA è sempre complementare a quanto sviluppato dallo studente e in nessun caso ne è sostituto (come specificato all'art. 3)

2. È rivolto a:

- Dirigenti Scolastici;
- Docenti;
- Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario;
- Studenti;
- Famiglie;
- Soggetti Esterni che collaborano con l'Istituto.

Art. 3 – Principi di riferimento

1. L'utilizzo dell'IA nell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

a) **Centralità della persona**: l'IA è strumento di supporto e non sostitutivo del ruolo del docente;
b) **Equità e inclusione**: l'IA deve favorire pari opportunità e contrastare discriminazioni;
c) **Innovazione etica e responsabile**: l'IA sostiene l'apprendimento critico e creativo;
d) **Trasparenza**: gli utenti devono essere informati sull'uso dell'IA e sulle sue finalità;
e) **Tutela dei diritti fondamentali e della privacy**;
f) **Sicurezza e sostenibilità dei sistemi.**

Art. 4 – Governance e responsabilità

1. Il Dirigente scolastico è responsabile della governance dei sistemi di IA adottati dall'Istituto, in qualità di *deployer1*.
2. Il Dirigente:
   a) autorizza l'introduzione di strumenti di IA solo per attività meramente didattiche come supporto alle pratiche amministrative, fermo restando il dovere di accertamento delle fonti da parte di colui che la utilizza;
   b) assicura il rispetto delle norme vigenti;
   c) promuove la formazione del personale;
   d) individua eventuali figure di supporto e referenti per l'IA.
3. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto sono coinvolti nelle scelte strategiche relative all'adozione dell'IA.

Art. 5 – Utilizzo dell'IA da parte dei docenti

1. Premesso che l'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, l'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio (es. valutazione degli alunni) di cui all'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 è consentito solo nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle linee guida di cui al DM 166/2025, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.
2. La scelta e l'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti e deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici. In particolare:

L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto:

- alla personalizzazione degli apprendimenti;
- alla progettazione didattica;
- alla produzione di materiali educativi;
- al recupero e al potenziamento;
- allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L'IA non può sostituire:

- la valutazione professionale del docente;
- il rapporto educativo e relazionale;
- il normale svolgimento dei compiti assegnati.
- il processo di apprendimento attivo dello studente.

È vietato l'uso di sistemi di IA per:

- la valutazione automatica esclusiva degli studenti;
- il monitoraggio emotivo degli alunni;
- la profilazione o classificazione discriminatoria.

3. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.
4. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.
5. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 6 – Utilizzo dell'IA da parte degli studenti

1. Premesso che l'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi, l'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito esclusivamente per finalità educative e sotto la diretta supervisione del docente.
2. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.
   A tal fine, gli studenti devono essere educati a:
   a) dichiarare l'eventuale utilizzo di strumenti di IA;
   b) utilizzare l'IA in modo critico e responsabile (si rinvia al Regolamento digitale);
   c) rispettare il diritto d'autore e l'originalità dei lavori (si rinvia al Regolamento digitale);
3. L'uso improprio dell'IA costituisce violazione del Regolamento di Istituto e può dar luogo a sanzioni disciplinari (si rinvia alle successive integrazioni al Regolamento di disciplina); pertanto, lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
4. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
5. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della Scuola.

Art. 7 – Utilizzo dell'IA nelle attività amministrative e gestionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.
4. L'IA può essere utilizzata per:
   - supportare attività ripetitive;
   - semplificare processi amministrativi
   - migliorare i servizi a studenti e famiglie.
5. Ogni decisione rilevante resta di competenza umana. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico.

Art. 8 – Tutela dei dati personali

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.
2. L'Istituto opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali.
3. Ogni utilizzo dell'IA che comporti trattamento di dati personali deve:
   - avere una base giuridica adeguata;
   - rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione della finalità e sicurezza;
4. prevedere informativa chiara e comprensibile.
5. L'istituto si riserva di scegliere la soluzione più adeguata, in merito al trattamento dei dati personali, sulla base delle line guida sull'utilizzo dell'AI.

Art. 9 – Rapporti con i fornitori

1. I fornitori di sistemi di IA devono garantire: conformità normativa, sicurezza dei dati, trasparenza e tracciabilità.
2. I rapporti contrattuali devono includere specifiche clausole sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Art. 10 – Formazione e alfabetizzazione all'IA

1. L'Istituto promuove attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e alfabetizzazione all'IA rivolte a:

- docenti;
- personale ATA (obbligatoria);
- studenti;
- famiglie.

Art. 11 – Monitoraggio e revisione

1. L'applicazione del presente Regolamento è oggetto di monitoraggio periodico.
2. Il Regolamento può essere aggiornato in base a:
   - nuove disposizioni normative;
   - aggiornamenti delle Linee guida ministeriali;
   - esigenze emergenti dell'Istituto.

Art. 12 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore, previa delibera del Collegio dei docenti e approvazione del Consiglio di Istituto ed è parte integrante del Regolamento di Istituto.

INFRAZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALL'UTILIZZO SCORRETTO DELL'IA

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI (tenuto conto di conto di quanto stabilito negli artt. 2 e 6)	SANZIONI DISCIPLINARI (in ordine di severità e tenuto conto dell'eventuale recidiva)	ORGANO COMPETENTE	IMPUGNABILITÀ
Rispetto delle disposizioni organizzative	> Utilizzo di strumenti IA per attività didattiche o compiti per casa senza previa autorizzazione esplicita del docente, ma senza finalità di plagio.	Riflessi su voto	Docente	Non impugnabile
	> Presentazione di un intero elaborato (es. tema, relazione, tesina) generato dall'IA come lavoro proprio, al fine di falsificare la preparazione o la valutazione.	Sanzione sul comportamento e ripetizione della prova/lavoro in classe		
	> Utilizzo di sistemi IA per raccogliere, analizzare o diffondere dati personali o biometrici di compagni, docenti o personale scolastico, in violazione del GDPR e dei principi dell'AI Act. > Utilizzo o tentativo di utilizzo di sistemi IA vietati perché manipolativi, discriminatori o che sfruttano vulnerabilità per fini illeciti o bullismo/cyberbullismo. > Generazione e diffusione tramite IA di contenuti offensivi, discriminatori, violenti, diffamatori o che ledano l'immagine, la dignità o la reputazione dell'Istituto e della comunità scolastica. > Utilizzo di strumenti di IA per tentare di bypassare le misure di sicurezza, accedere a sistemi non autorizzati o arrecare danni alle infrastrutture informatiche dell'Istituto.	Allontanamento dalle lezioni di uno o più giorni (fino a quindici)	Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto in base alla durata dell'allontanamento	Organo di garanzia interno (entro 15 gg.)

	> Reiterazione di un o dei comportamenti ai precedenti punti.			

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DELLA I.A.

LA SCUOLA	LA FAMIGLIA	GLI STUDENTI
> Utilizza l'intelligenza artificiale per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM. > Informa gli studenti e le studentesse a riconoscere i contenuti falsi, a verificare le fonti e a proteggere la propria privacy. > Garantisce una formazione del personale scolastico, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi. > Persegue i principi fondanti dell'utilizzo dell'IA in coerenza con i valori costituzionali: Centralità della persona - Equità (pari accesso alle opportunità e ai benefici derivanti dalla tecnologia) - Innovazione etica e responsabile - Sostenibilità- Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali – Sicurezza. > Garantisce un Protocollo digitale basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie, seguendo le direttive	> Collabora con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. > Parla con i propri figli delle possibilità e dei rischi dell'IA, assicurandosi che utilizzino solo le applicazioni adatte alla loro età, che ne facciano un uso corretto e che non superino il tempo a loro dedicato. Inoltre, rappresenterà un modello di riferimento nell'uso delle nuove tecnologie. > Incentiverà la partecipazione dei propri figli ad eventi e momenti di interazione sociale tra coetanei e nella famiglia stessa, per ostacolare la dipendenza dall'IA e sviluppare competenze emotive come il rispetto, l'empatia e la collaborazione. > Si assicurerà che le applicazioni di IA rispettino la privacy dei loro figli e non utilizzino i dati personali per scopi non scolastici.	Dovranno utilizzare l'intelligenza artificiale: > solo per scopi didattici sotto indicazione dei docenti e non per consulti o riferimenti personali; > non per plagiare o copiare il lavoro altrui. > non usare la I.A. per sostituirsi ai propri doveri.

delle Linee Guida Ministeriali sull'IA.		